

Concittadini carissimi,

Anche quest'anno, in occasione delle festività natalizie, sento il dovere e il piacere di far giungere a tutti Voi, alle Vostre famiglie ed ai Vostri cari, unitamente all'amministrazione comunale, i più fervidi auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo. In modo speciale a tutti coloro che vivono condizioni di disagio o di malattia e ai sempre più numerosi concittadini che hanno scelto o sono costretti a stare lontano dalla nostra comunità.

Questo sarà un Natale particolarmente duro per tutti noi, costretti a pesanti sacrifici, proprio nel momento in cui il lavoro scarseggia o viene a mancare del tutto. Il buon senso avrebbe voluto, proprio in questo periodo di profonda crisi (non solo economica ma anche di valori) che, ormai, dura da quattro anni, che si riuscisse a diminuire le imposte e le tasse, per dare un po' di respiro alle finanze delle famiglie e per mettere in moto la possibilità di spesa.

Invece, come quasi tutte le amministrazioni italiane, siamo stati costretti ad aumentarle per evitare il dissesto finanziario che comporterebbe, automaticamente, l'aumento di tutti i tributi al massimo dell'imponibile.

Le severe misure adottate dai governi nazionale e regionale, per tentare di arginare la grave crisi finanziaria in cui si dibatte non solo l'Italia ma il mondo intero, hanno imposto pesanti sacrifici non solo ai cittadini ma anche ai comuni.

Nel nostro caso, poi, si sono aggiunte alcune sentenze definitive relative ad espropri degli anni '70 che ammontando a diversi milioni di euro, hanno portato il Comune sull'orlo del default.

Essere pubblici amministratori in un periodo storico come quello che stiamo attraversando, caratterizzato da una congiuntura economica fortemente negativa a livello internazionale, significa avere una grande responsabilità sulle spalle, consapevoli di non riuscire a dare risposte adeguate ai bisogni della nostra gente.

Ma posso assicurarVi che, con grande umiltà, abbiamo sempre cercato di svolgere il nostro mandato con impegno, serietà e dedizione, cercando di superare gli ostacoli, anche quando il patto di stabilità ci ha imposto il massimo rigore e ci ha impedito di attingere liberamente alle risorse economiche comunali.

Abbiamo cercato di mantenere i servizi indispensabili, in particolare quelli legati ai giovani e agli anziani (trasporto alunni, mensa scolastica, servizio domiciliare agli anziani e ai diversamente abili, ricovero dei minori, etc) eliminando spese superflue e riducendo drasticamente gli interventi in settori che sono comunque vitali e importanti (manutenzioni strade, acquedotto, illuminazione, verde pubblico etc).

La certezza di aver fatto del nostro meglio compensa, in parte, l'amarrezza per tale stato di cose. Con questo non voglio nascondermi dietro le carenze sistemiche e strutturali dell'ente comunale; anzi, avrò anche io delle responsabilità, e pertanto intendo chiedere scusa laddove non siamo riusciti a soddisfare qualche esigenza. Chiedo scusa anche a tutti quelli che non ho potuto ricevere per un colloquio. L'agenda di un sindaco è fitta e piena,

tanto da limitare di molto la propria autonomia di scelta o di movimento. Ciononostante, abbiamo messo in campo tutte le nostre forze.

E' chiaro che l'azione amministrativa non possa raccogliere un unanime consenso; ma deve essere altrettanto chiaro che noi lavoriamo tutto il giorno per tentare di mitigare il disagio che la crisi attuale ha amplificato e sono certo che con l'aiuto di una cittadinanza attiva e responsabile ce la faremo a realizzare una città migliore. Ed è proprio in questa ottica di sguardo fiducioso al domani che mi auguro che il Natale, con il suo significato più vero, possa dare a tutti la gioia di vivere, la gioia di guardare al futuro, il piacere e la serenità di incamminarsi verso il nuovo anno.

Auguri a tutte le donne e agli uomini che compongono la nostra comunità e che si adoperano per migliorarla, a coloro che sono in difficoltà, a quelli che vivono in solitudine, ai nostri ragazzi che desiderano una prospettiva all'altezza delle loro aspirazioni.

A tutti i nostri concittadini, l'augurio di un Natale da trascorrere in serenità con gli affetti più cari, auspicando, magari, che il Nuovo Anno possa portarci quei segnali di ripresa che tutti ci aspettiamo.

Se riusciremo a fortificare i nostri sentimenti ed i nostri pensieri, potremmo essere certi che la ripresa del lavoro, con il nuovo anno, ci renderà più buoni e più forti per il vantaggio di tutti. Perché, per cambiare il mondo, è molto più importante essere degli uomini buoni che degli uomini grandi. Formulo a tutti, infine, l'augurio che la BELLEZZA del Santo NATALE possa accompagnarci lungo tutto il corso del nuovo anno e della nostra vita.

Tanti auguri di un buon Natale e di un sereno anno nuovo